



Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 442 del 5 febbraio 2026

OGGETTO: definizione aspetti organizzativi e trattamento economico dei coordinatori regionali degli AC.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto medesimo, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, che ha disposto il mantenimento in carica del Commissario straordinario dell'ACI fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione commissariale n. 45 dell'11 aprile 2025, con particolare riferimento all'introduzione della figura del Coordinatore regionale di Automobile Club;

CONSIDERATO che, in base al vigente Ordinamento dei Servizi, sono previste n. 12 posizioni di Coordinatore regionale presso sedi di livello dirigenziale e n. 6 posizioni di Coordinatore regionale presso sedi di livello non dirigenziale;

VISTO l'articolo 28 del CCNL per il comparto Enti Pubblici non Economici – anni 2002/2005, il quale stabilisce che, per il personale dell'Automobile Club d'Italia comandato a prestare servizio presso un Automobile Club federato con funzioni di preposizione ai sensi dell'articolo 17, comma 2, primo alinea, del CCNL 16 febbraio 1999, la disciplina del trattamento accessorio è definita secondo i criteri stabiliti nel contratto integrativo dell'Automobile Club d'Italia;

VISTA la vigente contrattazione collettiva integrativa – parte economica – e, in particolare, l'allegato 1, che disciplina la misura minima e massima dei compensi da corrispondere ai funzionari responsabili degli Automobile Club;



VISTA la vigente disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per il personale delle aree di classificazione;

CONSIDERATA la natura particolarmente complessa e qualificata delle attività attribuite dall'Ordinamento dei Servizi al Coordinatore regionale, cui è demandato il compito di collaborazione e raccordo tra gli Automobile Club del territorio, i Comitati regionali e l'Automobile Club d'Italia;

RITENUTO opportuno che una quota pari al 50% del compenso di posizione e di risultato riconosciuto ai Coordinatori regionali resti a carico dell'Automobile Club d'Italia in considerazione delle attività svolte anche a favore dell'ACI ;

ACCERTATA la sussistenza di risorse certe sul budget della Direzione per la Federazione per le suddette necessità;

DELIBERA

1. di prevedere, all'interno dell'Automobile Club d'Italia, nell'ambito dell'Area delle Elevate Professionalità (EP), complessive n. 12 posizioni, di cui n. 6 da conferire a responsabili di Automobile Club con incarico di Coordinatore regionale;
2. di stabilire che la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia con incarico di Coordinatore regionale presso Automobile Club provinciali sia determinata nella misura del 50% della retribuzione di posizione, comprensiva della componente fissa e variabile;
3. di porre a carico degli Automobile Club le retribuzioni di posizione e di risultato dei rispettivi responsabili;
4. di riconoscere, a favore degli Automobile Club di livello dirigenziale e non dirigenziale presso cui è assegnato il responsabile con incarico di Coordinatore regionale, un rimborso da parte dell'Automobile Club d'Italia pari al 50% del compenso di posizione e di risultato corrisposto;
5. nelle more dell'attribuzione delle Elevate Professionalità, di riconoscere, a favore dell'Automobile Club non dirigenziale cui è assegnato il responsabile con incarico di Coordinatore regionale, un rimborso da parte dell'Automobile Club d'Italia pari al 50% dell'indennità attualmente deliberata.



DÀ MANDATO al Segretario Generale di provvedere affinché:

- la Direzione per la Federazione, con il supporto della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, definisca i termini e i criteri di finanziamento delle attività di coordinamento regionale svolte per conto della Federazione, al fine di consentire il rimborso agli Automobile Club interessati di un importo pari al 50% del compenso di performance organizzativa e individuale spettante al responsabile incaricato;
- la Direzione per la Federazione, con il supporto della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, definisca e differenzi il ruolo e le funzioni del Coordinatore regionale anche in relazione al relativo inquadramento contrattuale;
- il Servizio Bilancio e Finanza predisponga le modalità di assegnazione del budget alla Direzione per la Federazione, nonché i criteri e le procedure di fatturazione e rimborso degli importi secondo le modalità sopra descritte;
- la Direzione Risorse Umane e Organizzazione preveda n. 12 posizioni di Elevate Professionalità (EP) nell'ambito del Piano dei Fabbisogni del personale, all'interno del PIAO per il triennio 2026–2028, e curi le conseguenti azioni per la attivazione operativa delle stesse.

Gli effetti di natura economica della presente deliberazione decorrono dalla data di definizione di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali nella stessa previsti.

La Direzione Risorse Umane avrà cura di dare informazione dei contenuti della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO Gen C.A. cong. Tullio Del Sette